Dal 13 al 21 GIUGNO

SCIOPERO degli SCRUTINI dei DOCENTI degli ISTITUTI TECNICI

Fermiamo una riforma che TAGLIA ORE E FUTURO!

PERCHÉ SCIOPERIAMO?

La riforma mette a rischio la qualità dell'istruzione pubblica

Tagli alla didattica: si penalizzano sia gli insegnamenti di cultura generale che quelli professionalizzanti

Riduzione degli organici: il provvedimento comporterà una grave riduzione dei posti di lavoro per il personale docente e ATA

Il primato delle imprese sulla pedagogia: la riforma propone un modello subordinato alle esigenze delle aziende locali, svuotando la formazione generale

Titolo di studio a rischio: questo riordino rappresenta un attacco al valore legale e nazionale del titolo di studio

LE DISCIPLINE PIÙ COLPITE DAI TAGLI

Settore Economico: drastica penalizzazione per Geografia e Lingue Straniere

Settore Tecnologico: riduzione di 231 ore per le Scienze Sperimentali e dimezzamento delle ore di Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica

Materie Tecnico-Professionali: tagli trasversali a Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale e Matematica

RISPOSTE INSUFFICIENTI DAL MINISTERO

Le rassicurazioni del Ministero dell'Istruzione sono state del tutto inadeguate

Il Ministero non ha fornito proiezioni sull'intero quinquennio, ma solo per il primo anno (2026/2027)

Le misure tampone proposte non sono risolutive e non incidono sugli anni successivi al primo

Chiediamo il ritiro o il rinvio di questa riforma inutile e dannosa.
Dal 13 al 21 giugno sciopero degli scrutini.

FLC CGIL
www.flcgil.it